



ABBONATI



Menu Cerca Notifiche

la Repubblica

ABBONATI



Judo, lotta e karate



adv



Judo, europei juniores: azzurrini da sogno nella prima giornata
di [Niccolò Maurelli](#)



Subito soddisfazioni a Bratislava

04 SETTEMBRE 2025 ALLE 21:06

2 MINUTI DI LETTURA

f

X

✉

in

📍

🕒

Si tinge subito d'azzurro la Gopass Arena di Bratislava, teatro degli Europei juniores di **judo**. L'Italia baby è partita fortissimo, conquistando 5 medaglie e facendo risuonare l'inno di Mameli grazie ai successi di Terranova e Stella.

L'oro di Stella: una finalissima tutta italiana

Absolute protagoniste nei -52 kg entrambe le azzurre Gaia Stella e Ilaria Finestrone, che, al termine di un percorso esaltante, si sono trovate una contro l'altra nella finalissima per l'oro. Gaia ha superato nell'ordine Gogua (Grecia), Klaus-Sternwieser (Austria) e in semifinale la serba Savic grazie ad uno yuko messo a segno nella prima azione dell'incontro. Simile il percorso di Ilaria, che dopo aver superato l'altra serba Gacic per yuko, al golden score ha superato Hodson (Gran Bretagna) e Szabo (Ungheria), entrambe con un grande lavoro di ne-waza.

L'emozione di Stella: "Una finale speciale"

Nella finale azzurra, al termine dei primi quattro minuti regolamentari finiti in perfetto equilibrio, è Gaia Stella a laurearsi campionessa d'Europa, trovando il guizzo vincente nella prima azione del golden score. Entusiasta a fine gara, Stella ha dichiarato: "Sono contenta di questa medaglia e soddisfatta della gara. È stata una gara molto impegnativa e significa tanto per me. Ringrazio la mia famiglia, i miei allenatori e i miei compagni di palestra". Dello stesso parere anche la compagna di squadra Finestrone: "Sono molto felice di questa mia prima medaglia ad un europeo. Mi sono allenata tanto per questa gara. Ovviamente non sono soddisfatta al 100 per cento".

L'oro di Terranova: "Questa medaglia era una promessa"

Nei -57 kg è stata Michela Terranova a regalare all'Italia l'ennesima gioia, conquistando una bellissima medaglia d'oro. Dopo una partenza un po' in sordina contro la Dutca (Moldavia) e la spagnola Arcones Montenegro, superata dopo un lungo Golden score, Michela è riuscita a cambiare ritmo ai successivi incontri superando la polacca Bulanda nei quarti di finale e la russa Gureva dopo oltre sette minuti di incontro molto combattuto. In finale, ad attenderla, la temibile Melis (Francia). Michela, in svantaggio due shido a uno, riesce a piazzare il waza ari vincente al golden score facendo risuonare l'inno di Mameli nella Gopass Arena. Convinzione e determinazione che emergono anche dalle sue parole: "Sono soddisfatta, sapevo di vincere, lo

avevo promesso al mio Coach del Gruppo Sportivo dei Carabinieri Giovanni Carollo. Sapevo che oggi sarei stata sul tetto d'Europa”.

L'unico podio maschile è di Sampino (argento)

Nei -60 kg è stato Francesco Sampino a regalare l'unico podio maschile, conquistando una medaglia molto importante grazie alle vittorie ottenute su Navon (Israele), il padrone di casa Tomanek (Slovacchia) e in semifinale sul francese Ray, uno dei favoriti per l'oro. In finale, ad attenderlo, Mamishov (Azerbaijani), che parte subito forte mettendo a segno uno yuko. Nonostante la reazione del nostro azzurro, che ha dato vita ad un incontro entusiasmante e ricco di emozioni fino alla fine, la vittoria è andata al rappresentante azero.

Bronzo per Sofia Mazzola

Nei -48 è stata Sofia Mazzola a conquistare con tenacia un posto sul gradino più basso del podio. Dopo una partenza convincente in cui ha superato la Makeyenko (Bielorussia) e la forte russa Barabash, si è arresa nelle fasi iniziali della semifinale contro la tedesca Habib. È riuscita però a mantenere la giusta concentrazione e, nella finalina per il bronzo, ha dominato e superato la turca Ertem, vice campionessa d'Europa in carica. “Mi prendo questa medaglia di bronzo e riesco a dare continuità ai miei risultati”, ha commentato Mazzola al termine della gara.

Gli atleti esclusi dalle finali

Un po' di rammarico per gli altri atleti in gara oggi che, nonostante abbiano fornito delle buone prove, non sono riusciti ad accedere al blocco delle finali. Nei -66 kg Alessandro Bicorgni, dopo aver superato il forte Noel (Francia) numero 1 del seed, si è fermato contro l'israeliano Cohen. Mentre Federico Ninfo è stato superato dall'altro israeliano Kloda nel primo incontro. In campo femminile, nei -48 Kg Rebecca Valeriani è stata frenata dalla polacca Slazok dopo un'azione un po' controversa.

L'entusiasmo dello staff azzurro: “Italia fantastica”

Grande entusiasmo da parte di tutto lo staff azzurro, come traspare dalle parole del responsabile juniores Fabrizio Fantauzzo: “Oggi i ragazzi sono stati a dir poco fantastici. Hanno combattuto con orgoglio e tenacia. Le cinque medaglie ci assicurano momentaneamente il primo posto nel medagliere e ci danno ulteriore carica per proseguire nella stessa direzione nei prossimi due giorni di gara”.

Argomenti

judo

[LEGGI I COMMENTI](#)